

La Città di Livorno nel Risorgimento

Testi di Luigi Donolo

Bibliografia di Maria Lia Papi

Immagini di Marc Sardelli e Luigi Donolo

Â

Â

Se Ã vero che c'Ã© stato un Risorgimento che ha visto protagonisti gli stati preunitari e che ha avuto come luoghi di massima intensitÃ i campi di battaglia nella pianura padana, in Sicilia, nel napoletano e in tante altre parti della penisola, c'Ã© stato anche un Risorgimento che ha avuto per attori le cittÃ , le loro radici e i loro fermenti culturali, le loro aspirazioni civili e sociali, il loro senso dell'Italia "Una e Indipendente", capace finalmente di stare alla pari con gli altri stati europei.

Livorno, cittÃ aperta al mondo, al nuovo, insofferente di ogni privazione di libertÃ , ha dato ad entrambi questi aspetti del Risorgimento un suo spontaneo, animato, sempre generoso contributo di idee e di attiva partecipazione. La CittÃ che fu all'avanguardia nel biennio 1848-1849 si distinse particolarmente anche negli anni seguenti per una sua autonoma capacitÃ di prendere iniziative.